comunicato stampa

FILMMAKER FESTIVAL

Milano | 14 - 22 novembre 2026
Arcobaleno Film Center | Cineteca Milano Arlecchino | Cineteca Milano MIC
#FilmmakerFest2026 | #FMK2026

- Materiali stampa: cartella stampa | foto | locandina e sigla
- Informazioni e aggiornamenti: filmmakerfest.com
- La locandina e la sigla di Filmmaker 2026 sono opera dell'artista visiva Beatrice Favaretto

---

Filmmaker al via. Sette sezioni, oltre 50 titoli, 33 prime mondiali, 13 italiane. Da non perdere nel primo weekend: *La ragazza con la Leica* di Alina Marazzi (sabato 14 alle 21:30 all'Arcobaleno Film Center) e *Le roches rouges (Le rocce rosse)* di Bruno Dumont (domenica 15 alle 19:00 alla Cineteca Milano Arlecchino).

Milano, 12 novembre 2026 – Inaugura con **Alina Marazzi** e il suo ***La ragazza con la Leica*** l'edizione 2026 di **Filmmaker**, a Milano dal 14 al 22 novembre sugli schermi di Arcobaleno Film Center, Cineteca Arlecchino, Cineteca MIC. Nove giorni dedicati al documentario e alla cinematografia sperimentale e di ricerca con oltre 50 film, 33 prime mondiali, 13 italiane e alcuni tra i nomi più significativi del cinema del reale internazionale, da Alain Cavalier a Ruth Beckermann, Bruno Dumont, Jean-Gabriel Périot, Daniele Gaglianone, Agostino Ferrente. Ma anche un autore d'avanguardia come Tonino De Bernardi e due figure cardine della scena teatrale italiana quali Armando Punzo e Motus.

Si parte sabato 14 alle 21:30 al cinema Arcobaleno con ***La ragazza con la Leica***, un appassionato ritratto di Gerda Taro che celebra l'impegno e la gioventù, la militanza e la bellezza. Siamo a Parigi, il 14 luglio del 1937, Gerda Taro fugge dalla Germania nazista e, assieme a Robert Capa e agli amici di sempre, affronta la vita con l'allegra spavalderia dei giovani, come se non potesse accettare una rivoluzione incapace di danzare. L'insofferenza verso l'ingiustizia la porta a partire per la Spagna per documentare la guerra civile. Morirà sul campo di battaglia ed entrerà nel mito.

Da non perdere, domenica 15 alle 19:00 al cinema Arlecchino, la proiezione **Fuori Concorso** (in collaborazione con il festival Piccolo Grande Cinema di Cineteca Milano) di ***Les roches rouges - Le rocce rosse*** di **Bruno Dumont**. Regista fra i più singolari del cinema francese, Dumont costruisce un mondo "ad altezza di bambino": Géo, un bimbo biondissimo di circa cinque anni, passa l'estate insieme ai piccoli amici sfidandosi a tuffi, fra lui e Eva c'è un amore nascente ma poi arriva una banda rivale dove c'è B. che li guarda di traverso. Primi slanci del cuore, rivalità, gelosie; gli adulti sono figure lontane, al centro ci sono bambini che ignorano ciò che fanno, ovvero cambiare tutto quanto li circonda con l'energia di un'età ancora inconsapevole delle convenzioni sociali. È questa libertà assoluta che guarda Dumont, ritrovandovi la libertà del suo fare cinema.

La programmazione prosegue alle 21:00 con ***Frammenti terrestri offerti alla luce*** di Maria Guidone (sezione **Moderns**) e tre cortometraggi del **Concorso Internazionale** che esplorano le potenzialità delle immagini fra tecnologia e narrazione. ***Normal Planet*** del trio belga Ekiem Barbier,

Guilhem Causse, Quentin L'helgoualc'h è ambientato in un museo in rovina dove un gruppo di avatar digitali è in visita: una rana addetta alla sicurezza, uno smartphone antropomorfo, un T-Rex, un uomo in armatura. Un gioco di sperimentazione e di comicità. Sperimentale è anche la cifra di Johann Lurf, ***Forever...Forever*** è stato girato con una macchina da presa appositamente costruita che utilizza pellicola 65mm personalizzata con tempi di esposizione fino a 24 ore: nella sequenza finale, 423 giorni sono stati condensati in 17 minuti. Eppure, nonostante tutta la sua complessità tecnica, il film ci riporta a qualcosa di elementare: la rotazione della Terra, un ritmo che appartiene a ogni essere vivente e che assume anche un valore politico. L'interno di un bar destinato alla chiusura dove si sono barricate delle persone, la musica che non deve fermarsi mai, un cuoco che prepara torte: ***The Blessing*** di Caroline Poggi e Jonathan Vinel, duo artistico francese, immagina un mondo in pausa che prova a ritornare alla vita.

Domenica prende il via anche **Prospettive**, la sezione riservata ai giovani autori e autrici fino ai 35 anni. Dalle 21:30 al cinema Arcobaleno si potranno vedere, accompagnati da registi e registe, ***Piccola anatomia di corpi al lavoro*** di Lucrezia Gazzola, Francesco Margaroli, Valentina Origgi, Yara Piras; ***Non è la fine del mondo*** di Francesco Mastroleo; ***Lingua spartitraffico. Trattato minimo per una materializzazione dell'inesprimibile a mezzo linguaggio***, frutto di un lavoro collettivo coordinato da Ilaria Pezone.

FILMMAKER FESTIVAL

Filmmaker si articola in **sette sezioni** di cui due competitive, Concorso Internazionale e Prospettive. Il **Concorso Internazionale** presenta undici film, fra lunghi e cortometraggi, finzione e documentario, tutti in anteprima italiana o mondiale. Una selezione che attraversa l'Europa e il mondo, le nuove guerre, i confini, i razzismi, valorizzando gli archivi come strumenti per rileggere il passato. Il secondo Concorso, **Prospettive**, è dedicato a registe e registi italiani fino ai 35 anni e si compone di ventuno titoli che spaziano tra formati e durate diverse, racconto in prima persona, archivi familiari, lavoro, tecnologia, per guardare dove si sta muovendo il cinema delle nuove generazioni.

Ruth Beckerman, Bruno Dumont, Alain Cavalier, Bruno Bigoni con Luca Schilirò, Enrico Maisto, Agostino Ferrente, Giovanna Giuliani sono i nomi del **Fuori Concorso**, una selezione degli highlights dei film di ricerca dell'anno, realizzati da autori e autrici che a ogni nuova opera rimettono in discussione la propria pratica lanciando scommesse inattese.

Moderns è la sezione che prova a scompigliare le regole, cercando le linee di continuità fra le esperienze cinematografiche più indocili, fra l'underground per vocazione e la natura *exposed* delle immagini. Come insegnano due sperimentatori, autori di un cinema italiano fuori norma, quali Francesco Ballo e Tonino De Bernardi. **Teatro Sconfinato**, lo spazio di incontro con l'arte della scena, presenta quest'anno un doppio appuntamento con due figure che hanno radicalmente mutato l'orizzonte del teatro: Motus e Armando Punzo. **Agenda Milano** propone tre film brevi che fotografano la Milano di oggi, le sue difficoltà, le sue speranze. **Prima di diventare qualcos'altro** è un progetto di Careof che porta a Filmmaker una selezione di opere recenti del suo Archivio Video, una delle più importanti raccolte italiane dedicate all'immagine in movimento, con oltre 9000 titoli dagli anni Settanta a oggi.

Filmmaker è realizzato grazie a Ministero della Cultura-Direzione Generale Cinema e audiovisivo, Comune di Milano, Università degli Studi di Milano, Forum austriaco di cultura, Careof, NABA, Nuova Accademia di Belle Arti, Start.srl e con la collaborazione di Fuori Orario, Arcobaleno Film Center, Cineteca Milano, FilmTv. Filmmaker Festival è associato di Milano Film Network insieme a Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina, Festival MIX Milano, Invideo, Milano Film Festival, Sguardi Altrove Women's International Film Festival, Sport Movies & TvFest. Filmmaker Festival è membro di AFIC (Associazione Festival Italiani di Cinema).

ABBONAMENTI | BIGLIETTI | CATALOGO
Abbonamento Intero 35€ | Ridotto 30€ | Sostenitore 100€
Biglietto d'ingresso 8,50€
Catalogo 5€

I LUOGHI DEL FESTIVAL
Arcobaleno Film Center | Viale Tunisia, 11 | Milano
Cineteca Milano Arlecchino | Via San Pietro all'Orto, 9 | Milano
Cineteca Milano Mic | Viale Fulvio Testi, 121 | Milano
NABA, Nuova Accademia di Belle Arti | Via C. Darwin, 20 | Milano

INFORMAZIONI
Associazione Filmmaker
Tel. 02 49445934 - segreteria@filmmakerfest.org
Web: filmmakerfest.com
Facebook: FILMMAKERFESTIVAL
Instagram: @filmmakerfest

UFFICIO STAMPA
Aigor - aigor.press@gmail.com
Cristina Mezzadri 339 1295745 | Regina Tronconi 339 2055639